

F.I.L.O. Sardegna – Filiera Costruzioni ACCADEMIA DELLE COSTRUZIONI

(Scheda di sintesi e Roadmap)

Documento operativo – aggiornato al: 23/03/2026

1. IN SINTESI

Il progetto “Accademia delle Costruzioni” è l’iniziativa dell’ATS FILO Costruzioni nell’ambito della misura regionale F.I.L.O. Sardegna (Filiera Innovazione Lavoro Occupazione). L’obiettivo del Progetto è rafforzare in modo stabile e pluriennale le competenze della filiera delle costruzioni in Sardegna, collegando formazione, imprese e opportunità di lavoro.

Numeri chiave (biennio)

Voce	Target / Valore
Budget complessivo ATS FILO Costruzioni	€ 4.687.500,00
Destinatari DISOCCUPATI stimati	MIN 340 / MAX 730
Edizioni formative per DISOCCUPATI stimate	MIN 17 / MAX 61
Tirocini extracurricolari (disoccupati)	≥ 100 beneficiari
Destinatari OCCUPATI stimati	MIN 110 / MAX 360
Edizioni formative per OCCUPATI stimate	MIN 9 / MAX 36

Target di inclusione previsti per i disoccupati: almeno 60% under-35, almeno 10% donne, almeno 15% categorie svantaggiate.

Cosa finanzia il progetto

La misura FILO prevede tre operazioni integrate: (1) formazione per lavoratori occupati; (2) formazione e servizi per il lavoro per disoccupati/inattivi; (3) azioni di sistema per analisi fabbisogni, comunicazione e sviluppo del partenariato.

Ripartizione del budget (per operazione)

Operazione	Contenuti principali	Budget
1. Formazione per occupati (PR FSE+ ESO4.4)	Catalogo + on demand (green, digital, sicurezza, competenze tecniche e trasversali).	€ 812.500,00
2. Disoccupati/inattivi: formazione + servizi al lavoro (PR FSE+ ESO4.1)	Percorsi su profili/Unità di Competenza + orientamento, accompagnamento, certificazione, tirocini, incontro domanda/offerta.	€ 2.812.500,00
3. Azioni di sistema (Risorse regionali)	Analisi fabbisogni, piano di comunicazione, potenziamento partenariato; azioni opzionali: aggiornamento repertorio profili e scambi.	€ 1.062.500,00

Nota: nel Piano Strategico la quota per i disoccupati è composta da: € 2.262.500,00 formazione + € 550.000,00 servizi per il lavoro.

2. OBIETTIVI E BENEFICI ATTESI

Il progetto lavora su tre risultati concreti, misurabili e utili a imprese, lavoratori e territori:

- Riduzione del mismatch: più persone formate su profili realmente richiesti dai cantieri e dalle imprese della filiera.
- Aggiornamento delle competenze: sostegno a transizione green, digitalizzazione (BIM e strumenti collaborativi), sicurezza e qualità.
- Aumento dell'occupabilità: servizi al lavoro e tirocini per facilitare inserimenti, riqualificazioni e stabilizzazioni.

Indicatori di performance (per eventuale rinnovo biennale)

Risultati da raggiungere entro 24 mesi (KPI – Art. 23.2 Avviso FILO):

- Almeno 80% di spesa del plafond del primo biennio.
- Almeno 50% dei disoccupati/inoccupati coinvolti deve risultare occupato (dopo l'attivazione delle politiche).
- Almeno 55% degli occupati deve registrare una migliore situazione sul mercato del lavoro a 6 mesi dalla fine dell'intervento.
- Certificazione competenze per almeno 65% dei disoccupati iscritti ai corsi.
- Incremento del 20% delle imprese aderenti al Partenariato Strategico rispetto alla domanda iniziale.
- Almeno 40% delle aziende di ATS + partenariato disponibili ad ospitare WBL (apprendimento in impresa) e/o tirocini.

3. CHI REALIZZA IL PROGETTO

L'intervento è attuato dall'ATS FILO Costruzioni. I partner operano in modo coordinato per garantire copertura territoriale e integrazione tra formazione e lavoro.

ATS (soggetti attuatori)

Componente	Ruolo sintetico nel progetto
FORMEDIL – Ente Unico Formazione e Sicurezza del Nord Sardegna (capofila)	Coordinamento generale; erogazione formativa nel Nord Sardegna; presidio qualità.
FORMEDIL Cagliari e Sardegna Meridionale	Erogazione formativa nel Sud Sardegna; supporto tecnico-didattico e organizzativo.
Direzione Lavoro Group S.p.A.	Servizi per il lavoro: orientamento, accompagnamento, matching e supporto all'inserimento.
ANCE Sardegna	Raccordo con le imprese della filiera; supporto a promozione territoriale e attivazione tirocini/WBL. <i>Trattandosi di un'ACADEMY, le imprese, e quindi ANCE Sardegna, rappresentano il nodo principale del progetto, soggetto beneficiario ma anche e soprattutto promotore dell'iniziativa.</i>

Partenariato strategico (aperto)

Accanto all'ATS, il progetto opera con un partenariato strategico "aperto" che deve ampliarsi durante l'esecuzione: imprese della filiera, enti bilaterali (Casse Edili), ordini professionali, sindacati, istituzioni e università.

Macro-categoria	Soggetto	Territorio	Funzione nel progetto (in sintesi)
Parti sociali sindacali	FENEAL UIL Sardegna	Regionale	Presidio qualità lavoro e sicurezza, contributo a fabbisogni lato lavoratori, diffusione progetto
	FILCA CISL Sardegna	Regionale	
	FILLEA CGIL Sardegna	Regionale	
Enti bilaterali di settore	Cassa Edile del Centro Nord Sardegna	Nord/Centro Sardegna	Dati di settore e raccordo con imprese iscritte, supporto a fabbisogni/monitoraggio, promozione partecipazione imprese
	Cassa Edile di Cagliari e Sardegna Meridionale	Sud Sardegna	
Ordini/Collegi professionali	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sassari	Sassari (prov.)	Supporto tecnico e aggiornamento professionale, contributo alla lettura dei fabbisogni e validazione contenuti formativi, diffusione iniziative
	Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Sassari	Sassari (prov.)	
	Collegio Geometri e Geometri Laureati di Sassari	Sassari (prov.)	

4. PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ (COSA FAREMO)

Di seguito una lettura per pacchetti di attività (programma operativo), con risultati attesi e riferimenti quantitativi.

Cod.	Attività	Destinatari	Output attesi / numeri	Periodo indicativo
A0	Progettazione esecutiva corsi per disoccupati	Disoccupati/inattivi	Schede Progetto e documentazione da far validare alla RAS	M1–M2
A1	Analisi periodica dei fabbisogni professionali e formativi della filiera	Imprese e stakeholder	Report semestrali; aggiornamento priorità profili/competenze	M1–M24 (continuo)
A2	Piano di comunicazione e informazione (Accademia delle Costruzioni)	Imprese, lavoratori, cittadini	Campagne multicanale; eventi informativi; materiali	M1–M24
A3	Potenziamento partenariato e coinvolgimento imprese (anche nuove adesioni)	Imprese e reti territoriali	Target minimo 120 imprese nel biennio (call territoriali)	M1–M24
A4	Formazione per occupati – catalogo	Lavoratori occupati	Parte di 1.302 occupati; moduli brevi/micro-credenziali	M2–M24
A5	Formazione per occupati – on demand	Imprese e lavoratori	Interventi su richiesta per fabbisogni specifici	M4–M24
A6	Formazione disoccupati – percorsi su profili/Unità di Competenza (catalogo)	Disoccupati/inattivi	608 disoccupati; percorsi tipo 150 ore cad.	M3–M22
A7	Servizi per il lavoro (orientamento, accompagnamento, IVC*, matching)	Disoccupati/inattivi	Presa in carico 100% disoccupati (≈ 38–40 h/persona)	M3–M24
A8	Tirocini extracurricolari e WBL (apprendimento in impresa)	Disoccupati/inattivi + imprese	≥ 365 tirocini; disponibilità aziende ≥ 40% (KPI Avviso)	M4–M24
A9	Aggiornamento repertorio profili (opzionale)	Sistema regionale	Proposte di aggiornamento profili sulla base dei fabbisogni	M10–M24
A10	Scambi e benchmarking (opzionale)	ATS, imprese, stakeholder	Visite/study tour; confronto su buone pratiche	M10–M24
A11	Monitoraggio risultati e valutazione impatti (indicatori Avviso)	ATS e Regione	KPI di output/risultato; follow-up a 6 mesi	M1–M24 + follow-up

* IVC = Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze.

5. QUADRO ECONOMICO SINTETICO (PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ)

Tipologia	Attività	Importo
Formazione occupati	Catalogo	€ 406.250,00
Formazione occupati	On demand	€ 406.250,00
Formazione disoccupati	Catalogo	€ 2.262.500,00
Servizi per il lavoro	Servizi per il lavoro	€ 550.000,00
Azione di sistema	Analisi fabbisogni	€ 306.240,00
Azione di sistema	Piano di comunicazione	€ 158.360,00
Azione di sistema	Potenziamento partenariato	€ 353.100,00
Azione di sistema	Aggiornamento repertorio profili	€ 124.800,00
Azione di sistema	Scambi nazionali/internazionali	€ 120.000,00

6. PERCORSI FORMATIVI POTENZIALI PER DISOCCUPATI E OCCUPATI (sulla base del RRPQ)

Nella progettazione esecutiva, in questa prima fase, possiamo inserire solo corsi già presenti nel Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione.

Allo stato attuale i possibili corsi/ambiti sono i seguenti:

Corsi afferenti al settore già presenti nel RRPQ
Operatore edile ("muratore")
Addetto Termoidraulico
Tecnico installatore/manutentore di impianti elettrici (elettricista)
Operatore di carpenteria edile ("carpentiere")
Operatore alla conduzione di macchine scavo, movimento terra e demolizione
Tecnico di coordinamento di cantiere edile ("capocantiere")
Operatore della posa di pavimenti/rivestimenti (posatore" o "piastrellatore")
Addetto alla rifinitura di opere edili ("stuccatore intonacatore", decoratore")
Pittore edile ("imbianchino")
Operatore alla conduzione di apparecchi di sollevamento
Tecnico responsabile di interventi edili
Tecnico del disegno edile
Tecnico dell'efficientamento energetico di edifici e impianti esistenti
Tecnico in sistemi edilizi biocompatibili
Tecnico BIM
Tecnico esperto nella progettazione e gestione di interventi strutturali
Tecnico esperto nella gestione di progetti
Tecnico per l'analisi della situazione finanziaria
Tecnico per la gestione degli adempimenti contabili e di bilancio
Tecnico per la gestione del personale
Tecnico del sistema di gestione e controllo della qualità

N.B. Per ciascuna tipologia di corso, oltre all'attività completa per il riconoscimento della qualifica, possono essere scelte singole AdA/UC.

7. FORMAZIONE PER OCCUPATI

7.1 Quadro generale

La formazione per occupati si articola in due canali: attività formative a catalogo e attività formative on demand.

La progettazione deve riferirsi a descrittivi di competenze riconosciuti a livello regionale, nazionale o europeo (RRPQ, regolamentazioni specifiche, Atlante del Lavoro, standard AGID e i quadri DigComp 2.2, QCER, EntreComp, LifeComp, GreenComp, nonché la classificazione ESCO per la transizione ecologica).

7.2 Tipologie attivabili e standard essenziali

Tipologia	Durata	Partecipanti	Attestazione	Note chiave
Imprenditori e manager	16-60 ore	Min 4	Frequenza con trasparenza apprendimenti	Contenuti strategici e gestionali; escluse soft skill, digitale e competenze professionali standard.
Competenze digitali, linguistiche, trasversali	16-60 ore	Min 4	Frequenza con trasparenza apprendimenti	Soft skill: 16-45 ore. Digitale/lingue: 45-60 ore.
Tecnico-professionali regolamentate/abilitanti	Min 8 ore; max secondo regolamentazione	Min 4	Attestato previsto dalla specifica disciplina	Occorre rispettare requisiti, crediti, valutazione e forma attestativa della regolamentazione.
Microcredenziali tecnico-professionali	Min 8 - max 100 ore	Min 4	Frequenza con trasparenza apprendimenti	Possibile durata superiore solo se collegata a formazione regolamentata; standard di riferimento opzionali.
Seminari	Meno di 4, 4 oppure 8 ore	20-100	Non previsto	Incontri informativi aperti; non configurano aiuto alle imprese.
On demand	Max 140 ore	Aule omogenee	Coerente con percorso autorizzato	Residuali e flessibili; non ammissibili repertorio, competenze di base/trasversali e corsi obbligatori sicurezza.

8. FORMAZIONE E SERVIZI PER IL LAVORO PER DISOCCUPATI

8.1 Quadro generale

Per i disoccupati il dispositivo FILO si articola su due componenti strettamente integrate:

- attività formative a catalogo, finalizzate allo sviluppo di competenze spendibili per l'inserimento o reinserimento lavorativo;
- servizi per il lavoro individuali o di gruppo, costruiti sul singolo destinatario;
- possibile integrazione tra orientamento, IVC, formazione, accompagnamento al lavoro e tirocinio, con logica di presa in carico personalizzata.

8.2 Formazione per disoccupati

La progettazione deve basarsi su descrittivi di competenze condivisi e riconosciuti: RRPQ, regolamentazioni delle professioni abilitanti, Atlante del Lavoro, standard ICT AGID e quadri europei DigComp, QCER, EntreComp, LifeComp, GreenComp ed ESCO per la transizione ecologica.

Nello specifico:

Tipologia	Destinatari / finalità	Durata	Partecipanti
Intero profilo di qualificazione non regolamentato	Formazione di gruppo per profili presenti nel RRPQ.	150–600 ore complessive. ADA/UC con maggior peso: 60–90 ore. ADA/UC con minor peso: 30–60 ore.	Min 12 – max secondo capienza sede.
Intero profilo regolamentato / abilitante	Formazione di gruppo secondo disciplina settoriale vigente.	Monte ore stabilito dalla disciplina del profilo.	Min 12 – max secondo capienza sede.
Formazione su una o più ADA/UC	Percorsi mirati all'acquisizione di singole competenze del RRPQ.	Durata da standard formativo; se il percorso riguarda una sola ADA/UC non può essere inferiore a 60 ore. Le ore di esercizio della competenza devono rappresentare almeno il 30% del monte ore.	Min 6 – max secondo capienza sede.
Competenze digitali, linguistiche e trasversali	Percorsi brevi per soft skill, alfabetizzazione informatica, software, lingue, conoscenza della filiera e del contesto di lavoro.	Min 16 – max 60 ore. Soft skill: 16–45 ore. Linguistiche e digitali: 45–60 ore.	Min 12 – max secondo capienza sede.

Il riconoscimento dei costi avviene per Unità di Costo Standard (UCS): 131,63 €/ora corso + 0,90 €/ora studente + 3,50 €/ora indennità di frequenza.

N.B. Per i profili non presenti nel RRPQ o per profili da aggiornare, la creazione o l'aggiornamento dello standard professionale e formativo è passaggio propedeutico alla progettazione del corso.

8.3 Servizi per il lavoro

Per ciascun destinatario l'ATS dispone di un massimale complessivo di 44 ore di servizi, combinabili secondo il fabbisogno individuale. Il servizio per il lavoro accreditato prende in carico il destinatario, definisce il mix di azioni e ne registra il dimensionamento sul sistema informativo regionale.

Servizio	Finalità / contenuti	Durata / massimale
Orientamento specialistico	Bilancio competenze, colloqui individualizzati o piccoli gruppi, counseling, informazione su sistema, percorsi e certificazione competenze; aggiornamento del profilo per la ricerca di lavoro.	Massimo 6 ore. Individuale e/o di gruppo.
Accompagnamento al lavoro	Supporto a inserimento/reinserimento, coaching, scouting opportunità, CV e lettere, preparazione ai colloqui, tutoraggio, attivazione rete di sostegno. Include anche supporto all'autoimpiego e creazione d'impresa.	Massimo 12 ore. Individuale e/o di gruppo.
IVC – Individuazione, Validazione e Certificazione competenze	Percorso SIVaC: accoglienza, individuazione, validazione ed eventuale certificazione. Valorizza competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali.	16 ore, di cui 6 svolte congiuntamente da RIVaC ed EC; totale massimo 22 ore.
Tirocinio extracurriculare	Attivazione e promozione del tirocinio, scouting opportunità, preselezione, tutoraggio, adempimenti amministrativi, convenzione, PFI, dossier e attestazione finale.	Tirocinio di durata tra 2 e 6 mesi. Tutoraggio/accompagnamento: max 4 ore per progettazione e max 6 ore di tutoraggio.
Incontro domanda/offerta	Preselezione, accesso alle misure, accompagnamento all'inserimento, assistenza al sistema della domanda e definizione della soluzione contrattuale più funzionale.	Non ha un monte ore autonomo; si colloca nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro.

8.4 Messaggi chiave per la divulgazione

La misura per disoccupati non finanzia solo corsi, finanzia un percorso integrato che combina orientamento, riconoscimento delle competenze, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro.

La formazione è fortemente agganciata agli standard professionali e ai repertori; questo rafforza la spendibilità delle competenze acquisite.

I servizi per il lavoro hanno natura personalizzata: il vero valore sta nella presa in carico individuale e nella costruzione di un mix mirato di interventi.

L'IVC è strategica perché può abbreviare i percorsi formativi, riconoscere competenze già possedute e migliorare l'efficacia dell'intervento.

Per l'ATS è essenziale presidiare numeri minimi, tempi di comunicazione sul SIL e coerenza tra progettazione, attivazione, registrazione e rendicontazione.

9. AZIONI DI SISTEMA

9.1 Quadro generale

Le azioni finanziabili sono cinque:

- analisi dei fabbisogni;
- piano di comunicazione;
- potenziamento del partenariato e consolidamento dell'ATS FILO Sardegna;
- integrazione/aggiornamento del Repertorio;
- scambi con altre realtà nazionali e internazionali.

9.2 Analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali

È un'azione centrale perché deve orientare la costruzione del Piano Strategico e i successivi aggiornamenti della progettazione esecutiva. Serve a leggere sia i profili professionali richiesti dal mercato, sia le vacancy occupazionali su cui indirizzare formazione e politiche attive.

In fase di attuazione accompagna tutto il progetto e richiede almeno due report di restituzione dei risultati delle analisi e delle rilevazioni effettuate sulla filiera.

9.3 Piano di comunicazione

L'azione sostiene la promozione territoriale della mission dell'ATS quale soggetto selezionato dalla Regione per lo sviluppo della filiera e per la diffusione delle opportunità offerte a lavoratori, disoccupati e studenti.

È espressamente obbligatoria l'attivazione di un sito di progetto, che deve esporre l'offerta formativa e restare aggiornato sulle iniziative in partenza.

Sono ammissibili, tra l'altro, costi di personale, acquisto di spazi pubblicitari, realizzazione e messa on line del sito, materiali informativi e promozionali, partecipazione o organizzazione di eventi, convegni, fiere e road show.

La comunicazione deve riguardare esclusivamente le attività FILO Sardegna e non può trasformarsi in promozione di immagine dei partner o del partenariato, né generare vantaggi competitivi per i soggetti aderenti.

9.4 Potenziamento del partenariato e consolidamento dell'ATS

Questa linea finanzia il coordinamento del progetto nelle sue diverse componenti, la tenuta dei rapporti con il partenariato e lo sviluppo delle relazioni con i partner.

Sono ammissibili i costi di personale dedicato al coordinamento, i servizi legali e di consulenza giuridica, le spese notarili per la costituzione dell'ATS e del soggetto FILO Sardegna, i costi di fidejussione per richieste di anticipazione e i costi indiretti.

9.5 Integrazione del Repertorio e nuovi profili professionali

L'azione è facoltativa e riguarda l'analisi dei profili del RRPQ collegabili alla filiera, per individuare esigenze di aggiornamento, adeguamento, modifica o integrazione, nonché la creazione di nuovi profili professionali.

Per la progettazione degli standard occorre fare riferimento al documento metodologico richiamato nell'Allegato 7. L'attività deve essere svolta con il coinvolgimento operativo delle imprese della filiera. Una volta negoziati e approvati dalla Regione, i nuovi standard o quelli aggiornati consentono l'aggiornamento del RRPQ e l'attivazione di successiva formazione a valere sui fondi per azioni formative.

9.6 Scambi con altre realtà nazionali e internazionali

Questa linea consente di organizzare programmi di scambio con filiere produttive italiane o estere per attivare o rafforzare relazioni, scambi di esperienze, cooperazione produttiva, formazione e acquisizione di conoscenze e competenze.

Sono ammissibili i costi direttamente imputabili alla realizzazione dell'attività: organizzazione di viaggi e soggiorni, eventi e iniziative connesse, costo del personale coinvolto e relativi costi indiretti. Anche gli scambi devono avere per oggetto esclusivo l'attività FILO Sardegna e non possono configurarsi come promozione dei partner o del partenariato, né generare vantaggi competitivi per i soggetti coinvolti.

10. ROADMAP (24 MESI) – VISIONE PER STAKEHOLDER

La roadmap indica le principali tappe e ciò che i destinatari vedranno “sul campo”. Le date puntuali saranno consolidate nel piano esecutivo.

Fase	Mesi	Cosa accade	Output attesi	Note
Avvio	M1–M3	Progettazione esecutiva; Analisi fabbisogni iniziale; lancio comunicazione; prime adesioni imprese; avvio preselezioni.	Progettazione esecutiva corsi per disoccupati; 1° report fabbisogni; calendario prime edizioni; elenco aziende ospitanti.	Start rapido per attivare le prime aule.
Prima erogazione	M4–M6	Partenza prime edizioni per occupati e disoccupati; avvio servizi al lavoro; primi tirocini.	Prime certificazioni/micro-credenziali; tirocini attivati.	Focus su profili in shortage.
Scalabilità	M7–M12	A regime: più edizioni in più territori; rafforzamento partenariato; campagne mirate.	~50% del volume formativo previsto; 2° report fabbisogni.	Copertura aree interne e settori specialistici.
Consolidamento	M13–M18	Secondo ciclo di percorsi; maggiore “on demand” da imprese; potenziamento WBL.	Aumento aziende aderenti; incremento opportunità di inserimento.	Allineamento a cantieri e opportunità del territorio.
Chiusura operativa	M19–M22	Completamento percorsi; ultimo ciclo tirocini e certificazioni; raccolta evidenze.	Raggiungimento target allievi/edizioni; 3° report fabbisogni.	Preparazione relazione finale.
Valutazione e rilancio	M23–M24 (+follow-up)	Misurazione indicatori; valutazione impatti; eventuale richiesta rinnovo biennale.	Relazione finale e KPI; piano di continuità.	Rinnovo legato ai KPI dell'Avviso.